Ecco cosa significa la legge divoratrice di elettricità per ognuno di noi:

Lavoratori e famiglie:

La legge comporta costi aggiuntivi per l'energia pari a 6.600 Franchi. Ciò significa che i costi passeranno dagli attuali 3.000 Franchi a 9.600 Franchi pro capite all'anno.

Gli affitti e le case di proprietà diventeranno insostenibili per le persone con un reddito medio-basso. Viaggiare o guidare un'auto diventerà un lusso per soli ricchi. Il ceto medio non sarebbe più in grado di permettersi le vacanze con la famiglia.

Inquilini:

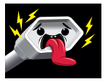
Già oggi, molti inquilini riescono a malapena a pagare gli affitti troppo elevati e le crescenti spese accessorie. Allo stesso tempo, le costose ristrutturazioni edilizie prescritte faranno aumentare gli affitti di base. Per gli inquilini con un reddito normale, ciò significherà che dovranno lavorare quasi esclusivamente per pagare i loro appartamenti. Mentre per vivere rimarranno sempre meno soldi.

Pendolari e automobilisti:

L'unico modo per andare al lavoro sarà con l'auto elettrica. Ma le auto elettriche sono costose e l'elettricità che le alimenta diventerà ancora più costosa. Mentre i nostri trasporti pubblici sono già sovraccarichi nelle ore di punta!

Imprenditori:

L'esplosione dei costi energetici rappresenterà il colpo di grazia per molti imprenditori e artigiani. Già oggi i prezzi dell'elettricità sono aumentati di dieci volte in alcuni casi. Allo stesso tempo, l'attuazione di tutte le misure e i divieti possibili gonfierebbe ulteriormente la burocrazia, con un ulteriore aggravio per le imprese e un aumento generale dei prezzi.



Anziani:

La legge divoratrice di elettricità renderà a molti la vita in età avanzata ancora più insostenibile. Chi vive in una casa con riscaldamento a gas o a olio dovrà fare i conti con la possibilità di ricevere una disdetta per una ristrutturazione totale. In questo modo si sradicano i nostri cittadini anziani!

Perciò il 18 giugno:

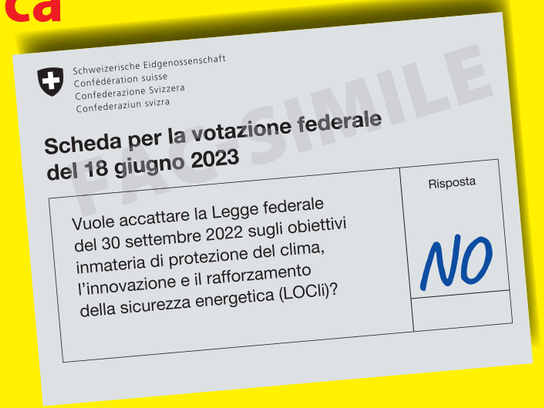
Legge divoratrice di elettricità

NO

Legge federale LOCli

Maggiori informazioni:
www.no-crisi-energetica.ch

Ed ecco come votare correttamente per un'elettricità sicura ed economica



Ecco come potete aiutarci:

- Sostenete la nostra campagna su www.no-crisi-energetica.ch
- Distribuite i volantini nel vostro vicinato (ordinabili su www.crisi-energetica-no.ch)
- Fate distribuire il volantino nel vostro Comune https://www.volantino-ovunque.ch/no-crisi-energetica/sponsorizzare
- Seguiteci su

Comitato apartitico contro la legge divoratrice di elettricità
Casella postale, 3001 Berna, Conto: CH48 0070 0114 8078 1037 3

Mettere a rischio la sicurezza energetica?

Legge divoratrice di elettricità

NO

Legge federale LOCli

Di cosa si tratta?

Abbiamo appena trascorso un inverno con un'incombente penuria di energia elettrica. «Dovremmo fare la doccia in coppia, riscaldarci di meno e comprare candele»… Queste **raccomandazioni imbarazzanti** non risolvono il problema di fondo: siamo confrontati con una grave crisi energetica. Questa è la conseguenza del fallimento della politica energetica del centro-sinistra.

Cosa ci aveva promesso l'ex Consigliera federale Doris Leuthard (il Centro) nel 2017? «L'approvvigionamento energetico è garantito; l'abbandono graduale dell'energia nucleare non è un problema; i costi per famiglia saranno di soli 40 Franchi all'anno in più». Niente di più sbagliato! Abbiamo già oggi troppo poca elettricità. Ecco perché i prezzi dell'energia aumentano e tutto diventa più costoso.

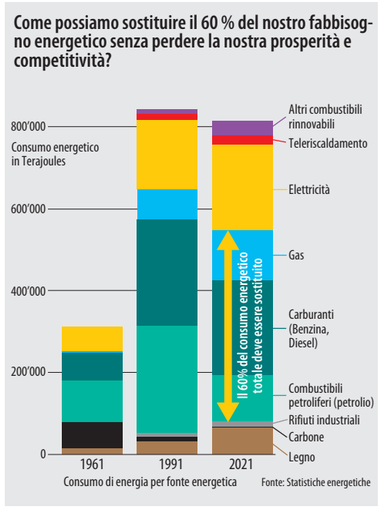
E cosa fa la maggioranza in Parlamento? Promuove una legge che aggraverà in modo massiccio la crisi energetica, con la cosiddetta «legge per la protezione del clima», che in realtà si tratta di una legge divoratrice di elettricità.
L'obiettivo è quello di ridurre a zero le emissioni di CO_2. Ciò comporta un inevitabile divieto di utilizzo dell'olio da riscaldamento, del gas, del diesel e della benzina! Si tratta del 60 % del nostro consumo energetico.

Ciò significa che la guida e il riscaldamento saranno possibili solo mediante l'elettricità! Eppure l'energia elettrica è già troppo poca e troppo costosa in tutta Europa. Con la nuova legge, avremo bisogno di ancora più elettricità che già oggi non abbiamo!

Le conseguenze: i prezzi dell'elettricità aumenteranno in modo massiccio e ci saranno interruzioni di corrente e blackout.

Pagare 6'600 Franchi pro capite in più all'anno!

Con la prevista legge, il riscaldamento e la guida saranno possibili solo in modalità elettrica. Ciò significa un aumento massiccio della domanda di elettricità e migliaia di Franchi di costi aggiuntivi per economia domestica all'anno!



E cosa significa ciò per tutti noi? Secondo uno studio del Politecnico federale di Zurigo, la legge prevista triplicherà i costi energetici per ognuno di noi!

Questo significa 6'600 Franchi di costi aggiuntivi pro capite all'anno o 550 Franchi al mese! Con questa legge, l'elettricità e l'energia diventeranno un lusso per soli ricchi.

Le aziende non saranno più in grado di sostenere i costosi prezzi dell'elettricità. Il risultato saranno fallimenti e licenziamenti. I proprietari di abitazioni dovranno investire massicciamente e gli affitti aumenteranno. Gli alloggi diventeranno quindi ancora più costosi!

Chi non vuole pagare 6'600 franchi in più all'anno per l'energia, vota NO alla legge divoratrice di elettricità (LOCli).

Deturpare la natura in modo del tutto insensato?

Sebbene oggi l'elettricità sia già troppo-poca, questa legge estrema vuole vietare di fatto l'olio da riscaldamento, il gas, il diesel e la benzina. Si tratta del 60 % del nostro consumo energetico!

Da dove dovrebbe provenire l'elettricità aggiuntiva? Come possiamo sostituire circa il 60 % del fabbisogno energetico della Svizzera con energia elettrica? Secondo i calcoli, sarebbero necessarie altre 17 utopiche centrali di pompaggio come quella della Grande Dixence, circa 5000 pale eoliche e altri 70 milioni di metri quadrati di pannelli solari!

Tutto ciò deturpa il paesaggio ed è inutile e pericoloso! Perché? Perché non riusciamo a immagazzinare abbastanza elettricità, la domanda di elettricità in inverno è ben lungi dall'essere coperta dall'energia solare ed eolica. Ma da dove dovrebbe arrivare l'elettricità quando il sole non splende e il vento non soffia a sufficienza? Dalle centrali nucleari e a carbone dei nostri paesi vicini? Si tratta di una menzogna e di un'idea pericolosa. Perché in situazioni di emergenza nessun paese ci fornirà energia, poiché tutti pensano innanzitutto a se stessi!

«Se iniziassimo subito, dovremmo costruire una nuova diga ogni anno fino al 2035. Ma semplicemente non abbiamo abbastanza valli adatte per una tale portata». (Ricercatore energetico Prof. Züttel).

In altre parole, la nuova legge comporta una maggiore incertezza perché mette a rischio la nostra sicurezza energetica!

Lorenzo Quadri, Consigliere nazionale, Giornalista, Lugano (TI)

«La nuova legge impone costose ristrutturazioni per tutte le abitazioni e gli appartamenti riscaldati a olio o a gas. Inoltre, il prezzo dell'elettricità e quindi anche gli affitti diventeranno enormemente più cari. Tutto ciò si ripercuoterà anche su tutti coloro che sono già passati a sistemi di riscaldamento «elettrici».»

Piero Marchesi, Consigliere nazionale, Imprenditore, Tresa (TI)

«La decarbonizzazione provocherà rapidamente un raddoppio del fabbisogno di energia elettrica, vettore che già oggi scarseggia e che ha subito un sensibile aumento del costo. Tutto ciò è folle perché colpirà pesantemente a livello finanziario cittadini e PMI!»

Marco Chiesa, Consigliere agli Stati, Presidente UDC Svizzera, Economista aziendale, Ruvigliana (TI)

«La legge crea un'enorme insicurezza. Il consumo di benzina, diesel e gas dovrà essere dimezzato in soli 8 anni. Dovremo dunque rottamare auto immatricolate, eliminare sistemi di riscaldamento funzionanti, ristrutturare case e appartamenti e, dopo tutto ciò, ci ritroveremmo comunque senza sufficiente elettricità. Tutto questo è da irresponsabili.»

Massimo Suter, Vicepresidente GastroSuisse, Ristoratore, Morcote (TI)

«Il prezzi dell'elettricità sono destinati a salire alle stelle. Il cibo deve essere cucinato e le camere degli ospiti negli hotel devono essere riscaldate. A ciò si aggiungono gli elevati costi di investimento che questa legge ci imporrà. In queste condizioni, molte imprese rischiano di trovarsi in estrema difficoltà.»

Roberto Bonfanti, Presidente UPSA Ticino, Imprenditore, Coldrerio (TI)

«L'esplosione dei costi energetici rappresenterà il colpo di grazia per molti imprenditori e artigiani. Per alcuni i prezzi dell'elettricità sono già più che raddoppiati.»

Michele Guerra, Granconsigliere, Economista, Pollegio (TI)

«La saggezza impone prudenza: la gatta frettolosa fa micini ciechi. Questa legge è infatti eccessiva, ideologica e poco prudente. Avrà conseguenze enormi a carico di tutti: dalle famiglie all'economia, fino all'intero Paese.»